

Superbonus, le ultime notizie

23 marzo 2023 - di [Alfonso Roma](#)

Superbonus, le ultime notizie sulla detrazione: compensazione dei contributi, modelli F24, proroga villette, IACP e ONLUS

A quasi 2 mesi dal terzo compleanno della maxi-detrazione, si apre una settimana “cruciale” alla Camera per la discussione sul dl blocca crediti (dl 11/2023). I numeri del Superbonus sono certamente importanti: secondo il report dell'ENEA, il Superbonus porterebbe con sé più di 385.00 cantieri e un livello cumulato di detrazioni pari a 75,3 miliardi.

In questo articolo vediamo i possibili emendamenti in discussione alla Camera.

Aggiornamenti:

22-3-2023: Verso la proroga al 30 settembre 2023

Il governo in queste ore si è riservato di valutare altri emendamenti, tra cui la proroga delle villette unifamiliari che abbiano raggiunto almeno al 30 settembre 2022 il 30% dei lavori complessi al 30 settembre 2023 e non più al 30 giugno 2023.

309 emendamenti al decreto 11/2023

Maggioranza e opposizione hanno depositato ben **309 emendamenti** alla commissione Finanze della Camera. L'obiettivo principale degli emendamenti sarebbe quello di sospendere le norme che di fatto hanno bloccato e bloccano tutt'ora la cessione del credito e lo sconto in fattura. Da una prima analisi, notiamo che entrambe le forze politiche hanno accolto le proposte pervenuti nelle settimane scorse da associazioni, imprese e cittadini: unifamiliari, Onlus, IACP, ecc.

L'iter di approvazione: dl 11/2023

È iniziato nella mattinata di mercoledì 22 marzo 2023 il voto di approvazione del dl 11/2023 presso la **commissione Finanze della Camera**. Tale iter dovrebbe concludersi al massimo nella giornata di giovedì 23 marzo 2023, in quanto il testo definitivo è atteso in aula nell'inizio della prossima settimana.

Vediamo insieme le principali novità.

Compensazione bonus con contributi previdenziali

Si prevede la possibilità per tutti gli intermediari finanziari, imprese e banche di poter compensare i propri crediti legati del Superbonus e altri bonus edilizi con i crediti previdenziali. Tale manovra consentirebbe di sbloccare i crediti fiscali ampliando ulteriormente la capacità di compensazione.

Cosa sono i contributi previdenziali

Secondo la legge italiana tutti i lavoratori sono tenuti a pagare i contributi che siano detratti a monte del proprio salario per i lavoratori dipendenti, mentre, per tutti i lavoratori autonomi i contributi vanno versati alla cassa di categoria appartenente o alla gestione separata INPS. In parole povere, i contributi previdenziali sono dei versamenti effettuati dal lavoratore per beneficiare in futuro di un trattamento pensionistico, invalidità, vecchiaia, anzianità o morte.

Compensazione F24

Tra i vari emendamenti spunta quello 1.9 riguardante i modelli F24. Nelle settimane scorse avevamo parlato dell'ipotesi avanzata da ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e ABI (Associazione Bancaria Italiana) sulla compensazione degli F24 dei clienti delle banche. La soluzione è stata pensata per ridare spazio alle banche che hanno già esaurito la possibilità di acquisto dei crediti fiscali, dando così la possibilità alle banche di usufruirne direttamente dai vari pagamenti dei propri clienti effettuati tramite modelli F24.

“Restiamo freddi sulla proposta che le banche possano utilizzare crediti di imposta in compensazione degli F24 dei loro clienti. Freddi perché i numeri dell'Agenzia delle Entrate ci dicono che le banche e le assicurazioni sono lontane da aver assunto volumi di crediti d'imposta tali da non avere spazio per acquisire

crediti” lo ha affermato il Ministro dell’Economia e delle Finanze Giorgetti durante un convegno. In definitiva, il Ministro non sembra convinto sulla compensazione con gli F24 dei clienti delle banche.

Proposta emendativa 1.9

Al comma 1, lettera a), capoverso 1-quinquies, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: Le banche e Poste Spa possono compensare le somme relative agli F24 della clientela con crediti di imposta originatisi a seguito del sostenimento, nelle annualità 2021 e 2022, delle spese per gli interventi agevolati con bonus edilizi, non ancora ceduti da imprese e contribuenti. A tutela dei contratti in corso, il meccanismo di compensazione indicato nel precedente periodo è previsto anche per i crediti d’imposta relativi agli interventi già avviati alla data di entrata in vigore del presente decreto.

EMENDAMENTO 1.9



Testo dell'emendamento
Legislatura XIX

Proposta emendativa 1.9. in VI Commissione in sede referente riferita al C. 889

- 1.9.
- pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 08/03/2023 [nascondi](#)

Proposta emendativa pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 08/03/2023 [\[apri \]](#)

1.9.
Al comma 1, lettera a), capoverso 1-quinquies, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: Le banche e Poste Spa possono compensare le somme relative agli F24 della clientela con crediti di imposta originatisi a seguito del sostenimento, nelle annualità 2021 e 2022, delle spese per gli interventi agevolati con *bonus* edilizi, non ancora ceduti da imprese e contribuenti. A tutela dei contratti in corso, il meccanismo di compensazione indicato nel precedente periodo è previsto anche per i crediti d’imposta relativi agli interventi già avviati alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Pastorino Luca

Emendamento 1.9

Proroga Villette

Tre mesi in più per ultimare i lavori sulle unità unifamiliari (villette), sempre che alla data del 30 settembre 2022 siano stati completati lavori per il 30% dell’intervento complessivo. Questo è quello che prevede un emendamento presentato alla commissione Finanze della Camera. Inoltre, sembrerebbe, che il Governo abbia già dato il via libera per estendere tale termine.

Legislatura XIX

Elenco generale delle proposte emendative (309) in VI Commissione in sede referente riferite al C. 889, in ordine di pubblicazione

relative al decreto-legge relative al disegno di legge di conversione

PROPOSTE EMENDATIVE RELATIVE AL DECRETO-LEGGE

Proposta emendativa	Firmatari
(9 proposte emendative)	
01.07.	
01.08.	
01.01.	
01.05.	
01.02.	
01.04.	
01.06.	
01.03.	
01.09.	
(33 proposte emendative)	
(267 proposte emendative)	

Testo dell'emendamento

Proposta emendativa 01.08. in VI Commissione in sede referente riferita al C. 889

- 01.08. - pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 08/03/2023 [nascondi]

Proposta emendativa pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 08/03/2023 [apri]

01.08. Premettere il seguente:

Art. 01.

1. All'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al comma 8-bis, al quarto periodo, le parole: «30 giugno 2023» sono sostituite con le seguenti: «30 settembre 2023».

2. Ai conseguenti oneri, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2023, 17,4 milioni di euro per l'anno 2024, 329,4 milioni di euro per l'anno 2025, 7,3 milioni di euro per l'anno 2026, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Fanu Emiliano, Dell'Olio Gianmauro, Santillo Agostino, Cappelletti Enrico, Alfano Enrica, Lovacchio Giorgio, Raffa Alga

Testo dell'emendamento

- pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 08/03/2023 [nascondi]

Proposta emendativa pubblicata nel Bollettino delle Giunte e Commissioni del 08/03/2023 [apri]

01.07. Premettere il seguente:

Art. 01.

1. All'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al comma 1, dopo la lettera c), aggiungere la seguente:

«8-bis) al comma 8-bis, al secondo periodo, le parole: «31 marzo 2023» sono sostituite con le seguenti: «30 giugno 2023» e le parole: «30 settembre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2022».

2. Ai conseguenti oneri, pari a 5,8 milioni di euro per l'anno 2023, 17,4 milioni di euro per l'anno 2024, 329,4 milioni di euro per l'anno 2025, 7,3 milioni di euro per l'anno 2026, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Fanu Emiliano, Santillo Agostino, Dell'Olio Gianmauro, Cappelletti Enrico, Alfano Enrica, Lovacchio Giorgio, Raffa Alga

Emendamenti proroga superbonus unifamiliari

Edilizia libera

Il governo starebbe pensando ad una forma di protezione per tutti quei lavori avviati prima del 16 febbraio 2023 ma che non richiedono titolo abilitativo (sostituzione infissi e caldaie), per far sì che si possa procedere alla cessione del credito e sconto in fattura. La condizione è che tali interventi siano documentati da un bonifico parlante o un'autocertificazione tra acquirente e installatore che attesti che il contratto sia antecedente alla data di entrata in vigore del dl 11/2023 (**16 febbraio 2023**).

Superbonus: asseverazione ENEA e comunicazione all'Entrate

In linea di principio, l'asseverazione all'ENEA va fatta entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori, tuttavia, per esercitare l'opzione (sconto in fattura o cessione del credito) per le spese sostenute nel 2022 (o per le rate di spese 2021 e 2020) tale invio telematico va fatto entro il 24 marzo 2023, mentre la seconda – l'invio della comunicazione al Fisco per l'esercizio dell'opzione – va fatta entro il **31 marzo 2023** grazie alla proroga disposta dal dl Milleproroghe. Se non si riesce entro tale data e se ci sono tutti i requisiti, la trasmissione va fatta entro il **30 novembre 2023**, con una sanzione di **250 euro**. La sanzione va pagata con **F24** con codice **"8114"** secondo le indicazioni della [circolare 38/2012](#). Il versamento della sanzione è effettuato tramite modello **F24 ELIDE**, indicando il codice tributo **"8114"**, denominato **"Sanzione di cui all'art. 11, comma 1, d.lgs. n. 471/1997, dovuta ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del d.l. n. 16/2012 – REMISSIONE IN BONIS"**. Al riguardo ti rimando a due specifici articoli di BibLus-net:

- [Cessione del credito, comunicazione per forza entro il 31 marzo?](#)
- [Superbonus: asseverazione Enea entro il 24 marzo?](#)

Infine, per gestire correttamente le tue pratiche di Superbonus ti suggerisco [un software 110 linee guida](#) che ti supporta nella corretta gestione della pratica e dei lavori per il Superbonus e per tutti gli altri Bonus per l'edilizia dallo Studio di fattibilità allo Stato finale dei lavori.

Articolo tratto da *BibLus-Net*